

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SEDE: BORGOMANERO - Via Loreto 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N° 11 DEL 16/10/2007

OGGETTO: indirizzi in materia di smaltimento dei rifiuti.

L'anno **DUEMILASETTE** addi **DIECI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze;

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge n° 142 dell'8/06/1990,

si è riunita **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE** nelle persone dei signori:

Pres.	Ass.	Quot.	Comune	Rappresentante
X		3	AGRATE CONTURBIA	Julita Remo Romolo
	X	2	AMENO	Gerardi Micaela
X		5	ARMENO	Lovisi Biagio Pietro
X		29	ARONA	Alganon Alessandro
	X	3	BOCA	Mora Mirko
X		3	BOGGONO	Marzari Oriana
X		3	BOLZANO NOVARESE	Erbea Bruno
X		40	BORGOMANERO	Tinivella Anna
X		8	BORGOTICINO	Orlando Giovanni
X		6	BRIGA NOVARESE	Fantini Giampiero
X		6	CARPIGNANO SESIA	Riboldazzi Giuseppe Antonio
X		18	CASTELLETO TICINO	Viale Francesco
X		1	CAVAGLIETTO	Gnappa Tiziano
X		3	CAVAGLIO D'AGOGNA	Tacca Gian Piero
X		3	CAVALLIRIO	Ioppa Alessio
	X	1	COLAZZA	Sbalzarini Illeana
	X	2	COMIGNAGO	Cucchi Luisa
X		3	CRESSA	Beltrame Giuseppe
X		5	CUREGGIO	Cerri Lamberto
X		3	DIVIGNANO	Raso Antonio
X		5	DORMELLETO	Mora Clemente
X		5	FAIRA NOVARESE	Protti Alda
	X	6	FONTANETO D'AGOGNA	Fontaneto Adriano
	X	4	GARGALLO	Gattoni Gianpaolo
X		7	GATTICO	Zonca Andrea
X		8	GHEMME	Lualdi Maurizio
X		12	GOZZANO	Leonardi Elio
	X	10	GRIGNASCO	Vinzio Claudia
X		8	INVORIO	Vicari Costanzo
X		5	LESA	Bertolio Augusto
X		4	MAGGIORA	Fasola Giuseppe
X		3	MASSINO VISCONTI	Gemelli Angelo
X		5	MEINA	Di Pasquo Giorgio
	X	2	MIASINO	Beltrami Armando
	X	4	NEBBIUNO	Bertoli Giovanni Battista
X		4	OLEGGIO CASTELLO	Bortolotti Franco
X		3	ORTA SAN GIULIO	Cusinato Stefano
X		4	PARUZZARO	Tettoni Ettore
X		3	PELLA	Meloda Mario
X		3	PETTENASCO	Caldi Luciano
	X	2	PISANO	Cristina Gian Luigi
	X	3	POGNO	Simonotti Gianluca
X		4	POMBIA	Pilone Alberto
	X	4	PRATO SESIA	Rossi Simonetta
X		9	ROMAGNANO SESIA	Bacchetta Carlo
X		7	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	Zenoni Pietro Angelo
	X	3	SIZZANO	Vercelloni Stefano
X		2	SORISO	Monti Felice
X		6	SUNO	Delsale Simona
X		9	VARALLO POMBIA	Parachini Luigi Mario
X		4	VERUNO	Pastore Gualtiero

Essendo legale il numero degli intervenuti la D.ssa TINIVELLA Anna, Sindaco del Comune di Borgomanero, con l'assistenza del Segretario Fornara Dott. Giorgio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: indirizzi urgenti per lo smaltimento dei rifiuti.

Premesso che:

- i Consorzi di Bacino, Basso e Medio Novarese, partecipano all'Associazione d'Ambito, ATO Rifiuti Novarese;
- lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nella Provincia di Novara dai Comuni dei due Consorzi di Bacino, Basso e Medio Novarese, avviene presso l'impianto di smaltimento di Ghemme per il quale è previsto presumibilmente l'esaurimento nel prossimo mese di febbraio 2008;
- la Provincia di Novara ha emanato le linee guida di programmazione per la gestione dei rifiuti solidi urbani in data 30/11/2006 prevedendo due fasi, una di medio termine dal 2007 al 2013 (definita anche periodo transitorio) ed una a regime, dopo il 2013. Per gli smaltimenti della fase di medio termine era prevista l'indizione di una gara ad evidenza pubblica; per la fase a regime gli smaltimenti dovranno avvenire secondo la programmazione impiantistica regionale in corso. Le linee guida provinciali prevedono anche azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti quali: adozione e incentivazione degli Acquisiti Pubblici ecologici; incentivazione e promozione delle pratiche di autocompostaggio; incentivazione e promozione dei centri di manutenzione e riuso; incentivazione della diffusione presso le aziende del territorio o specifici distretti industriali di strumenti volontari quali i "marchi ambientali di prodotto"; attivazione e promozione di tavoli di lavoro finalizzati alla sottoscrizione di accordi programma tra enti pubblici e privati finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti; promozione e sostegno alle "feste ecologiche"; introduzione del sistema di tariffazione puntuale. In tale contesto la Provincia individua come prioritari gli interventi volti all'incentivazione dell'autocompostaggio e relativi alla tariffazione puntuale. La programmazione si prefigge come obiettivo medio di raccolta differenziata il raggiungimento del 70% entro il 2008. Ritiene perseguibile tale obiettivo essenzialmente mediante l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale e lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti ingombranti e dei RAEE. Per quanto concerne l'organizzazione dei servizi la Provincia è del parere che l'incremento delle rese di raccolta differenziata può essere legato: all'ottimizzazione dei servizi di raccolta; alla presenza di aree ecologiche e/o piattaforme presso le quali i cittadini possano conferire le frazioni di rifiuto per i quali non sono presenti servizi di raccolta di tipo domiciliare; all'ulteriore sviluppo di servizi specifici per le utenze non domestiche commerciali/artigianali; all'introduzione di incentivi di tipo economico, come la tariffazione puntuale. Per quanto riguarda il compostaggio della frazione organica la programmazione provinciale indica la situazione impiantistica, le necessità nel medio termine e la situazione a regime, secondo le previsioni regionali;
- l'ATO Rifiuti Novarese, nell'ambito degli indirizzi delineati a livello provinciale, prima di procedere alla gara europea, ha condotto attraverso il Consorzio di Bacino Basso Novarese, la verifica di disponibilità di smaltimento nel nord Italia, mediante un'indagine informale, in considerazione dell'urgenza attribuitagli. In un secondo tempo, a seguito delle indicazioni emerse durante l'incontro con la Regione Piemonte avvenuto nel mese di febbraio scorso, ha effettuato una verifica formale, per le disponibilità sull'intero territorio regionale. Il Consorzio si è pertanto rapportato con gli impianti e le Associazioni di Ambito presenti in Regione Piemonte. Non sono state riscontrate disponibilità, fatta esclusione della risposta parziale inviata dal Consorzio Astigiano a tempo scaduto, pari ad 1/3 delle necessità annue del fabbisogno provinciale di smaltimento, a costi notevolmente sostenuti (160 €/t ai quali vanno aggiunti i costi di trasbordo e trasporto);
- successivamente l'ATO Rifiuti Novarese ha bandito la gara ad evidenza europea per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto, trattamento e/o recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati ed ingombranti (codici C.E.R. 200301 e 200307). Al termine

della gara l'ATO, riscontrata un'unica offerta presentata, non ha potuto procedere all'ammissione alla fase di valutazione economica in mancanza dei requisiti previsti;

- non essendo stato possibile per l'ATO individuare soluzioni di smaltimento, diventa improcrastinabile da parte dello stesso ATO, adottare ulteriori provvedimenti immediati ovvero, identificare soluzioni che permettano di garantire il conferimento del rifiuto urbano nella fase di medio termine oltre che approfondire altresì i provvedimenti relativi agli smaltimenti a regime.

Premesso altresì che:

- il decreto legislativo n. 152/2006 attribuisce competenze all'ATO nello smaltimento dei rifiuti urbani;
- la Regione Piemonte ha deliberato con DGR n. 19-5209 il 5/02/2007, le linee programmatiche in attesa dell'approvazione del nuovo piano rifiuti, stabilendo che il principio di autosufficienza di smaltimento è da raggiungersi, a livello di ATO, entro cinque anni;
- la Regione ha inoltre stabilito che sussistono i presupposti tecnici e giuridici per un accorpamento dalle attuali otto ATO in due, o al massimo tre, Associazioni: la Provincia di Torino con l'ATO 1, le province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli con l'ATO 2, ed eventualmente la provincia di Cuneo con l'ATO 3;
- con DGR del 11 giugno 2007, n. 20-6110, la Regione Piemonte ha infine predisposto la bozza di protocollo di intesa, non ancora operativa, tra: Regione, le Province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, le rispettive Associazioni di ATO.

Considerato che:

- l'ATO Rifiuti Novarese, nel contesto premesso e delineato, in attesa della costituzione e della piena attività dell'ATO esaprovinciale, deve provvedere allo smaltimento del rifiuto residuale;
- le indagini ad evidenza pubblica e la gara ad evidenza europea condotte dall'ATO non hanno permesso di individuare soluzioni idonee per garantire il servizio di smaltimento del rifiuto residuale;

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Acquisito il voto favorevole consultivo del Direttore ai sensi dell'art. 23/bis dello statuto.

Dato corso alla votazione per alzata di mano sulla proposta del Presidente del C.d.A.

Presenti n° 38 in rappresentanza di altrettanti Comuni su n° 51 Comuni consorziati e portatori di n° 259 quote su n° 305

Voti favorevoli n° 37 portatori di n° 251 quote, in rappresentanza di n° 37 Comuni

Voti contrari n° 1 portatori di n° 8 quote in rappresentanza di n° 1 Comuni (Comune di Ghemme)

Astenuti n° - portatori di n° - quote in rappresentanza di n° - Comune

DELIBERA

1. di indicare pertanto ai propri Rappresentanti nell'ATO Rifiuti Novarese affinché:
 - a. per la fase di breve termine, si assicuri la possibilità di smaltimento per un quantitativo di rifiuto residuale di circa 100.000 tonnellate, mediante il soprizzo della discarica di Barengo, la quale, presentando una situazione autorizzatoria consolidata, dovrebbe consentire tempi di procedimento maggiormente celeri e pervenire ad un provvedimento autorizzatorio in tempo utile da poter proseguire nei conferimenti dei rifiuti provinciali all'esaurimento della discarica di Ghemme. L'importo tariffario massimo previsto è di 45 €/t escluse le tasse ecologiche, l'IVA e gli indennizzi a favore dei comuni attualmente già fruitori di tali forme risarcitorie. Conseguentemente, l'ATO, competente alla proposizione di un nuovo progetto e Piano Finanziario, richiederà con urgenza alla

- b. per la fase di medio termine, si assicuri il prosieguo dei conferimenti dei rifiuti, fino al completamento del periodo e cioè, almeno sino al 2015 (termine così determinato tenendo in considerazione le previsioni di due anni di periodo transitorio per la fase di breve termine di cui al punto a), all'interno dei confini provinciali. L'individuazione delle nuove volumetrie necessarie sarà preceduta da una valutazione ambientale strategica sui siti di smaltimento esistenti, che consenta di individuare le soluzioni dal minor impatto ambientale, garantendo al contempo il maggior impegno nelle raccolte differenziate.
- c. per la fase a regime, l'ATO Rifiuti Novarese, approverà il Protocollo d'intesa, citato in premessa, proposto dal competente Assessorato regionale e si renderà propositivo nel Comitato tecnico/politico di programmazione dell'ATO 2 / Rifiuti, per raggiungere rapidamente la soluzione impiantistica definitiva dello smaltimento integrato, prevista dalla Regione Piemonte.

Lo svolgimento dell'intera seduta con i singoli interventi dei membri dell'Assemblea è registrata su nastro magnetico, consultabile quale documento.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
f.to Tinivella Dr.ssa Anna

IL SEGRETARIO
f.to Fornara Dr. Giorgio